

SPELLBOUND 25



AFFI

SPELLBOUND CONTEMPORARY BALLET 

## "ÄFFI"

*Coreografie, set e costumi* Marco Goecke

*Interprete* Mario La Terza

*Assistente alla Coreografia* Giovanni di Palma

*Adattamento luci* Marco Policastro

*Musiche* Johnny Cash

*Riallestimento per Spellbound Contemporary Ballet*

*Durata* 12'

VIDEO

FOTO

"Äffi", una delle creazioni di maggior successo internazionale di Marco Goecke, è stata inserita nel repertorio dello Scapino Ballet di Rotterdam nel 2006, ed è stata eseguita da Tadayoshi Kokeguchi nel 2006 a Istanbul e nel 2008 a New York. Sebbene Arman Zazyan, Damiano Pettenella, William Moore, David Moore, Robert Robinson, Mischa van Leuven e - finora unica donna - Katja Wünsche hanno studiato l'assolo, la performance più memorabile è quella del fenomenale Marijn Rademaker, protagonista della prima, che nel 2006 gli è valso il prestigioso premio teatrale tedesco "Der Faust" ("The Fist") come "Best Dance Performer", assegnato per la prima volta quell'anno. Spellbound Contemporary Ballet è la sola compagnia di produzione italiana da avere in repertorio questa creazione.

Basato sulla grammatica della tecnica classica anche il gesto di Goecke ma fortemente contaminato dalle espressioni del tanztheater tedesco: «Il motore del mio lavoro è l'angoscia, può diventare una fonte di speranza. Rendere l'angoscia visibile e palpabile per trasformarla in bellezza», dice Goecke nel documentario rivelatorio *A fleur de peau*, realizzato da Manon Lichtveld e Bas Westerhof, nel quale l'artista ci porta dentro la passione per il teatro scoperta a 14 anni, gli attacchi di panico, iniziati da giovane, la meraviglia della creazione. «Sfuggire dal corpo, scappare dai propri limiti è quello che cerco di fare con i movimenti veloci del mio vocabolario», spiega l'artista.

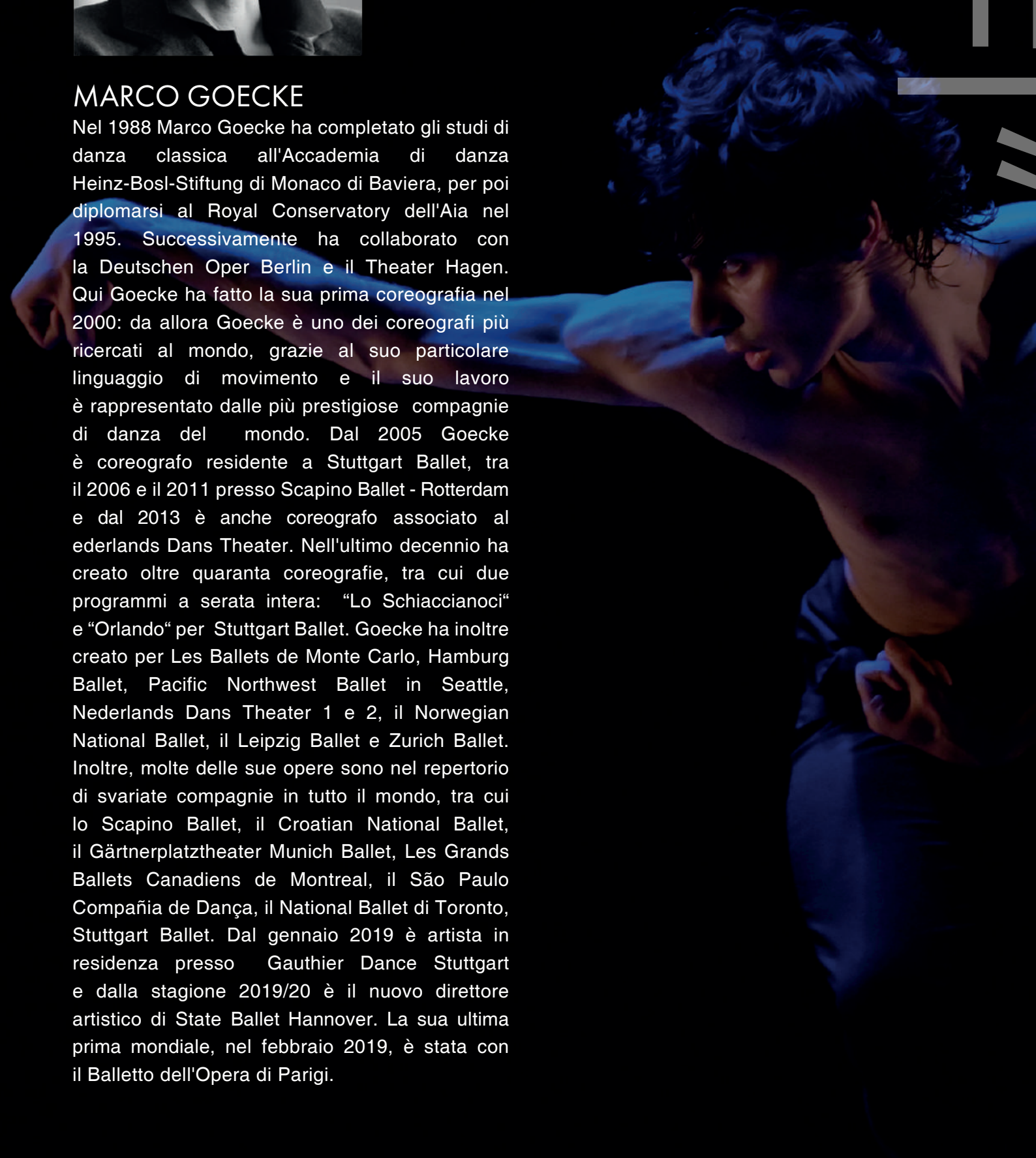




## MARCO GOECKE

Nel 1988 Marco Goecke ha completato gli studi di danza classica all'Accademia di danza Heinz-Bosl-Stiftung di Monaco di Baviera, per poi diplomarsi al Royal Conservatory dell'Aia nel 1995. Successivamente ha collaborato con la Deutschen Oper Berlin e il Theater Hagen. Qui Goecke ha fatto la sua prima coreografia nel 2000: da allora Goecke è uno dei coreografi più ricercati al mondo, grazie al suo particolare linguaggio di movimento e il suo lavoro è rappresentato dalle più prestigiose compagnie di danza del mondo. Dal 2005 Goecke è coreografo residente a Stuttgart Ballet, tra il 2006 e il 2011 presso Scapino Ballet - Rotterdam e dal 2013 è anche coreografo associato al ederlands Dans Theater. Nell'ultimo decennio ha creato oltre quaranta coreografie, tra cui due programmi a serata intera: "Lo Schiaccianoci" e "Orlando" per Stuttgart Ballet. Goecke ha inoltre creato per Les Ballets de Monte Carlo, Hamburg Ballet, Pacific Northwest Ballet in Seattle, Nederlands Dans Theater 1 e 2, il Norwegian National Ballet, il Leipzig Ballet e Zurich Ballet. Inoltre, molte delle sue opere sono nel repertorio di svariate compagnie in tutto il mondo, tra cui lo Scapino Ballet, il Croatian National Ballet, il Gärtnerplatztheater Munich Ballet, Les Grands Ballets Canadiens de Montreal, il São Paulo Companhia de Dança, il National Ballet di Toronto, Stuttgart Ballet. Dal gennaio 2019 è artista in residenza presso Gauthier Dance Stuttgart e dalla stagione 2019/20 è il nuovo direttore artistico di State Ballet Hannover. La sua ultima prima mondiale, nel febbraio 2019, è stata con il Balletto dell'Opera di Parigi.

# AFFI



Spellbound Contemporary Ballet, prodotta da Associazione Spellbound, nasce nel 1994 per volontà del coreografo Mauro Astolfi cui si è aggiunta alla guida due anni dopo Valentina Marini con cui la compagnia ha avviato una intensa attività di internazionalizzazione. Spellbound si colloca oggi nella rosa delle proposte italiane maggiormente competitive sul piano internazionale, convincendo le platee dei principali Festival di Europa, Asia, Americhe. L'esperienza di oltre 25 anni in ambito professionale ha rafforzato il know how di un team consolidato di professionisti capace di accogliere progetti di produzione e gestione con una spiccata vocazione all'internazionalizzazione. Dal 2015 la struttura allarga il proprio campo d'azione accogliendo anche altri artisti in produzione in una rinnovata visione plurale. Le attività di Spellbound infatti, oltre alla centralità autoriale del coreografo Mauro Astolfi, principale coreografo residente, abbracciano una serie di progetti in rete anche con altri artisti e istituzioni su scala internazionale, come la coproduzione internazionale "Pa|Ethos" a firma del coreografo tibetano Sang Jijia in collaborazione con Fabbrica Europa, Scuole Civiche Paolo Grassi, Marche Teatro, Beijing Dance Festival, "La Mode", installazione a firma di Tomoko Mukayama e Tojo Ito che ha inaugurato il National Taichung Theater a Taiwan nell'ottobre 2016, la performance installazione "R e Mark" a cura del coreografo Sang Jijia in rete produttiva con Fondazione Fabbrica Europa, City Contemporary Dance Company Hong Kong, Versilia Danza, il progetto "Collapse" a firma di Francesco Sgrò, la coproduzione in partnership con Grand Theater de Luxembourg nel 2019 in collaborazione con Jean Guillaume Weis, già artista presso Tanztheater Wuppertal Pina Baush, Spellbound 25 a firma di Astolfi, Marcos Morau, Marco Goecke in occasione del venticinquennale nel 2020 e il recente "We, us and other games" a firma di Dunja Jovic in collaborazione con Bolzano Danza. Dal 2000 l'attività di Spellbound è sostenuta dal Ministero della Cultura e dal 2022 è accreditata nel ruolo di Centro di Produzione Nazionale della Danza con il più ampio progetto ORBITA|Spellbound co-diretto da Astolfi e Marini.

La visione verso la fattispecie di Centro di Produzione nasce dalla volontà di Spellbound, impegnata da oltre 25 anni in ambito produttivo, formativo e di programmazione e circuitazione della danza, a mettere a disposizione questo patrimonio a una comunità più allargata: una casa produttiva che svolge una funzione di cerniera tra le risorse creative in essere sul territorio romano e la filiera produttiva su scala nazionale e internazionale. Pensato a misura di una città metropolitana Orbita trova il suo cuore presso il Teatro Palladium e dirama le sue attività in spazi satellite della città, diversi per funzioni e identità, come il Teatro Biblioteca Quarticciolo e il Teatro Rossellini. Le diverse funzioni del Centro convergono nell'impegno di promuovere i linguaggi performativi e la danza che trovano nella dimensione del corpo, delle soggettività politiche, culturali e di salute che vi si incarnano, un campo di scambio di pratiche, conoscenze e competenze con ricadute sul piano sociale e politico.

*"An artfully evening of extraordinary dancing"*  
by Susan Fulks, Palm Beach Daily News U.S.A.

*"If Spellbound were a car, it would be a Ferrari"*  
The Annenberg center of Performing Arts-Philadelphia U.S.A.

*"...spellbinding."*  
By Donald Rosenberg, The Plain Dealer, Cleveland U.S.A.

*"60 minutes of breath taking art of dance ..."*  
Sabine Rother, Letzte Aktualisierung, Germany


*"Astolfi exhilarating choreography is a model of invention"*  
Janet Soares, Ballet Review U.S.A

*"The troupe has an alien beauty to its movement that has become the touchstone of reputable contemporary dance. The performers are magnificent in appearance, and their technique is remarkable."*  
Susan Fulks, Palm Beach Daily News

*"Dancers of such chameleon-like suppleness, they were not only spellbinding, but breathtaking."*  
Merilyn Jackson, The Philadelphia Inquirer

ORBITA  
SPELLBOUND

Centro di Produzione Nazionale della Danza

SPELLBOUND CONTEMPORARY BALLET 

[www.spellboundance.com](http://www.spellboundance.com)

foto  
Cristiano Castaldi

